



Una luce grande che si leva nel cuore delle tenebre. Una luce che lotta contro le tenebre nel duello tra verità e menzogna, libertà e schiavitù, vita e morte. Quella luce era la predicazione di Gesù e viene laggiù, sulla via del mare, nella periferica Galilea; una via che scorre in una terra di confine tra genti diverse. Popoli che hanno continuato a odiarsi e combattersi, a scomunicarsi e a massacrarsi, in nome dei propri diritti e talvolta persino in nome di Dio. Oggi una luce di pace intermittente, che va e che viene come tra nubi oscure in quelle terre dove libanesi, ebrei, palestinesi e siriani si intersecano. È lì che inizia la predicazione di Gesù. Ma chi si accorse di quella luce che iniziava a sorgere? Dov'era quel regno che Gesù diceva non essere lontano? Dov'era la luce? La luce stava camminando, perché Gesù sta seduto quando insegna con la Parola e cammina quando insegna con la vita: alcuni uomini, pochi, la videro e la accolsero. Due galilei: Pietro e Andrea, pescatori. Poi altri due ancora: Giacomo e Giovanni, anch'essi pescatori. E iniziarono con lui il suo stesso cammino, luminoso per chi va verso la libertà e oscuro per gli altri, perché, proprio il passaggio dalle tenebre alla luce, viene alla luce l'uomo nuovo. È la storia di Pietro e di Andrea, di Giacomo e Giovanni, ma è anche la nostra umile storia di credenti, di discepoli del vangelo. Venite con me, ci ha detto, e noi abbiamo risposto a questa proposta. Seguire lui significa "convertirsi", volgersi al Dio-con-noi, entrare nel suo Regno che è già qui: è lui. Si segue lui per diventare come lui; la nostra non è una dottrina né una pratica: è relazione personale con Gesù, il mio Signore, che amiamo perché lui per primo ci ama. Un amore che è fatto di orecchi che ascoltano, occhi che guardano, piedi che seguono, mani che toccano, fiuto che sente, bocca che assapora e cuore che canta: questo è il cristianesimo. Chi lo segue, ieri come oggi, abbandona la propria terra, le proprie radicate abitudini, le proprie salde sicurezze. Perché decidere è un tagliare via tante possibilità per realizzarne una che dà più gioia. Può costare; ma è fatto con gioia e per la gioia. Del resto la tristezza fa prendere quasi sempre decisioni negative. La peggiore fra queste è l'indecisione o il supporre che è possibile lasciarsi aperte tutte le possibilità. C'è invece prima una gioia, che è la forza di decidere, e poi la gioia conseguente che è la conferma che la scelta è stata buona. È la decisione della fede, una decisione che vince il torpore dell'egoismo, che cancella le indecisioni, cancella l'aridità, cancella l'insensibilità e apre gli occhi e il cuore. Forse è questo il segreto di quei poveri pescatori di Galilea che si trovarono a pescare non più pesci ma uomini per il regno dei cieli.

## ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 96,1.6)

Cantate al Signore un canto nuovo,  
cantate al Signore da tutta la terra;  
splendore e maestà dinanzi a lui,  
potenza e bellezza nel suo santuario.

**C.** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo .  
**A. Amen**

**C.** La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.**A. E**

## con il tuo spirito.

**C.** All'inizio di questa celebrazione eucaristica, chiediamo la conversione del cuore, fonte di riconciliazione e di comunione con Dio e con i fratelli.

**C.** Signore pietà

**A. Signore, pietà.**

**C.** Cristo pietà

**A. Cristo, pietà.**

**C.** Signore pietà

**A. Signore, pietà.**

**C.** Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.  
**A. Amen**

**GLORIA** a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen

### **COLLETTA**

O Dio, che hai fondato la tua Chiesa sulla fede degli apostoli, fa' che le nostre comunità, illuminate dalla tua parola e unite nel vincolo del tuo amore, diventino segno di salvezza e di speranza per tutti coloro che dalle tenebre anelano alla luce. Per il nostro Signore Gesù Cristo... .. **Amen**

### **Dal libro del profeta Isaia (8,23b-9,3)**

In passato il Signore umiliò la terra di Zàbulon e la terra di Nèftali, ma in futuro renderà gloriosa la via del mare, oltre il Giordano, Galilea delle genti.

Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse. Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia. Gioiscono davanti a te come si gioisce quando si miete e come si esulta quando si divide la preda. Perché tu hai spezzato il giogo che l'opprimeva, la sbarra sulle sue spalle, e il bastone del suo aguzzino, come nel giorno di Mádian.

Parola di Dio. **A. Rendiamo grazie a Dio**

### **SALMO RESPONSORIALE (Sal 26)**

**Rit: Il Signore è mia luce e mia salvezza.**

Il Signore è mia luce e mia salvezza: di chi avrò timore? Il Signore è difesa della mia vita: di chi avrò paura **R.**

Una cosa ho chiesto al Signore, questa sola

io cerco: abitare nella casa del Signore tutti i giorni della mia vita, per contemplare la bellezza del Signore e ammirare il suo santuario. **R.** Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi. Spera nel Signore, sii forte, si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore **R.**

### **Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (1,10-13.17)**

Vi esorto, fratelli, per il nome del Signore nostro Gesù Cristo, a essere tutti unanimi nel parlare, perché non vi siano divisioni tra voi, ma siate in perfetta unione di pensiero e di sentire. Infatti a vostro riguardo, fratelli, mi è stato segnalato dai familiari di Cloe che tra voi vi sono discordie. Mi riferisco al fatto che ciascuno di voi dice: «Io sono di Paolo», «Io invece sono di Apollo», «Io invece di Cefa», «E io di Cristo». È forse diviso il Cristo? Paolo è stato forse crocifisso per voi? O siete stati battezzati nel nome di Paolo? Cristo infatti non mi ha mandato a battezzare, ma ad annunciare il Vangelo, non con sapienza di parola, perché non venga resa vana la croce di Cristo.

Parola di Dio. **A. Rendiamo grazie a Dio**

### **CANTO AL VANGELO (Mt 4,23)**

**Alleluia, alleluia.** Gesù predicava il vangelo del Regno e guariva ogni sorta di infermità nel popolo. **Alleluia.**

### **† VANGELO**

### **Dal vangelo secondo Matteo (4,12-23)**

Quando Gesù seppe che Giovanni era stato arrestato, si ritirò nella Galilea, lasciò Nàzaret e andò ad abitare a Cafàrnao, sulla riva del mare, nel territorio di Zàbulon e di Nèftali, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia: «Terra di Zàbulon e terra di Nèftali, sulla via del mare, oltre il Giordano, Galilea delle genti! Il popolo che abitava nelle tenebre vide una grande luce, per quelli che abitavano in regione e ombra di morte una luce è sorta». Da allora Gesù cominciò a predicare e a dire: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino». Mentre camminava lungo il mare di Galilea, vide due

fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. E disse loro: «Venite dietro a me, vi farò pescatori di uomini». Ed essi subito lasciarono le reti e lo seguirono. Andando oltre, vide altri due fratelli, Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello, che nella barca, insieme a Zebedeo loro padre, riparavano le loro reti, e li chiamò. Ed essi subito lasciarono la barca e il loro padre e lo seguirono. Gesù percorreva tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il vangelo del Regno e guarendo ogni sorta di malattie e di infermità nel popolo  
Parola del Signore **Lode a te o Cristo**

### **PROFESSIONE DI FEDE**

**Credo** in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli. Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato; della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo; e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture; è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio e con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

### **PREGHIERA DEI FEDELI**

**C** Alla gente di Galilea Gesù apparve come una grande luce, perché offriva loro una speranza, un senso nuovo alla vita. Chiediamo al Signore che anche noi possiamo

fare esperienza di Gesù, che anche a noi la sua Parola allarghi il cuore alla speranza e alla gioia.

Preghiamo dicendo: **Ascoltaci Signore.**

1. Perché la Chiesa, a cui il Signore ha chiesto di diffondere luce sul cammino tortuoso degli uomini, divenga sempre più segno di salvezza e speranza per tutti, preghiamo.
2. Perché i missionari, testimoni del Vangelo, sappiano presentare il disegno divino sul mondo con convinzione e sappiano testimoniare con coerenza, preghiamo.
3. Perché i giovani trovino sulle strade della vita dei testimoni sinceri del Vangelo, vissuto nella gioia di figli salvati e amati da Dio, preghiamo.
4. Perché tutti coloro che cercano la felicità lontano dal Signore lascino spazio alla luce dello Spirito, squarciando le tenebre e l'ombra della morte e donando loro la grande luce della speranza e della salvezza, preghiamo.
5. Per coloro che soffrono, per quelli che sono tormentati dalla malattia, affinché il Signore doni loro consolazione e persone amorevoli, disposte a chinarsi con dolcezza sul loro dolore. Preghiamo.

Ci hai donato, Padre, una luce intensa che rischiarerà il cammino verso di te. Dacci anche la forza per percorrere la via verso la santità, nella comunione fraterna, rassicurati dal tuo sostegno amorevole. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

### **SULLE OFFERTE**

Accogli i nostri doni, Padre misericordioso, e consacrali con la potenza del tuo Spirito, perché diventino per noi sacramento di salvezza. Per Cristo nostro Signore. **A. Amen.**

### **PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE**

O Dio, che in questi santi misteri ci hai nutriti col corpo e sangue del tuo Figlio, fa' che ci rallegriamo sempre del tuo dono, sorgente inesauribile di vita nuova. Per Cristo nostro Signore. **A. Amen.**

## AVVISI PARROCCHIALI

### **Domenica 22 gennaio**

**3a del Tempo ordinario**

*Celebrazioni orario festivo*

h. 10,30 in chiesa, **il Vescovo in visita pastorale**, presiede l'eucaristia e si ferma subito dopo per il **dialogo con la Comunità parrocchiale**. **La S. Messa delle h. 12,00 sarà celebrata in cripta.**

### **Lunedì 23 gennaio**

h. 21,00 – 21,30 in chiesa, **Scuola di Preghiera**

### **Martedì 24 gennaio**

### **Mercoledì 25 gennaio**

### **Giovedì 26 gennaio**

h. 21,00 in biblioteca, *si incontra il* **Consiglio Pastorale**

### **Sabato 28 gennaio**

h. 15,00 loro sedi, *si incontrano i* **Gruppi di Catechesi** di iniziazione cristiana

### **Domenica 29 gennaio**

**Festa don Bosco**

(4a Tempo ord.)

*Celebrazioni orario festivo*

h. 13,00 pranzo comunitario , iscrizioni presso la Segreteria (h. 16,00-19,00)

